

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e  
in tutto il Regno lire 16  
Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spese  
postali. — Semestre e  
trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
— arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cent. 25 per linea  
e spazio di linea. Annuale  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non  
sevono, né si restituisco-  
no manoscritte.

## Rivista politica settimanale

La situazione della politica generale è molto incerta. La questione orientale non è punto sopita, e da un momento all'altro potrebbe diventare il pomo della discordia europea.

L'Inghilterra con la sua attitudine tutt'altro che spavalda, ma ferma e decisa, ha saputo in poche settimane storpare la burrasca che la minacciava in America e nell'Africa australe, ed anzi ha profitto di quelle circostanze per procedere più sollecita negli armamenti.

Ora l'Inghilterra si trova quasi completamente preparata per qualunque eventualità che potesse sorgere in Europa.

L'Italia, che certo nei momenti supremi si troverà a fianco dell'Inghilterra, è ancora impegnata nella campagna africana, dalla quale speriamo che presto potrà uscire con onore.

L'Europa sta attraversando adesso un momento difficilissimo, e forse il 1896 segnerà un'epoca memorabile nella storia dell'umanità. Ma se pure l'agitarsi instancabile della diplomazia giungerà ancora a mantenere uno stato di cose che non soddisfa nessuno, e copre infamie inaudite con il pretesto della conservazione della pace, è certo che l'attuale periodo precede di pochi anni quella generale catastrofe che si vorrebbe non tutti i mezzi procrastinare.

Gli eventi storici hanno il loro corso fatale; si può prolungare il tempo, in cui verranno a maturazione, ma quel momento o prima o dopo deve giungere.

Il dominio turco in Europa e in parte dell'Asia sta per scomparire: esso ha durato già troppo. In quattro secoli e mezzo i conquistatori di Costantinopoli nulla hanno imparato; sono sempre i medesimi barbari intolleranti di quei tempi, e hanno solamente perduto la potenza militare che allora possedevano.

La caduta dell'impero ottomano potrà effettuarsi senza che l'Europa ne provi una grandissima scossa? Ecco il dilemma, che può essere risolto più facilmente che quello d'Amleto, essendo cosa molto difficile, se non impossibile, che le potenze si mettano d'accordo.

Nella scorsa settimana si sono fatte molte congetture sulla politica della Russia. Si è detto che erasi conclusa un'alleanza fra la Russia e la Turchia, ma la notizia fu subito smentita. Poi si è propagata la voce della divisione dell'impero ottomano decretata da Nicolò II, il quale, naturalmente, avrebbe fatto alla Russia la parte del leone.

Anche questa notizia, come si prevedeva, venne dichiarata affatto priva di fondamento.

Da ultimo si parlò di straordinari armamenti della Russia nel Mar nero, e questa notizia non fu punto smentita. Si parla poi sempre d'armamenti russi verso i confini austriaci.

Come si capisce, tutto concorre a mantenere vive le supposizioni che nella prossima primavera avremo tempi grossi.

La Russia mira alla preda da lungo tempo agognata, ma non osa ancora dichiarare apertamente le sue intenzioni.

Il governo russo si occupa però anche della sua politica interna. Mentre continua la più grave oppressione in tutte le provincie e specialmente nella Polonia, nel granducato di Finlandia il governo si mostra più mite.

Non appena salì al trono Nicolò II, la Dieta di quella provincia in un indirizzo presentatogli chiese che venisse elargita maggiore libertà alla stampa e, soprattutto, che venisse abolita la censura preventiva.

La risposta si fece attendere a lungo, ma finalmente essa venne e, contro tutte le previsioni, il desiderio espresso fu completamente soddisfatto.

Così vi sarà la strana anomalia che in Finlandia si potrà stampare, ciò che sarà proibito in tutte le altre provincie della Russia.

Il governo di Pietroburgo vuole dimostrare ch'esso rispetta i patti stabiliti quando nell'impero la Finlandia; ma, e perchè non rispetta i patti stabiliti con la Polonia nel 1815?

Il giorno 11 febbraio si riaprirà il Parlamento inglese. Le sedute saranno certamente molto importanti, poichè saranno svolte con la solita ammirabile vivacità di concetti che usano gli inglesi, tutti i principali problemi internazionali che ora agitano il mondo.

Il ministero degli esteri ha pubblicato un libro blu sulla questione armena, che non va però oltre il mese di ottobre dell'anno scorso.

I documenti pubblicati sono però molto importanti, e danno molta luce sul massacro degli armeni, avvenuto a Costantinopoli nella giornata del 30 settembre.

Il governo inglese non è punto disposto a mettere in tacere la questione armena, come lo dichiarò pure ultimamente un membro del governo.

E' morto Childers, uno dei migliori uomini del partito liberale inglese, che fu membro di parecchi ministeri liberali, avendo cominciato a far parte del governo ancora ai tempi di Palmerston e John Russell.

Anche nella Camera svedese vi furono recentemente delle sedute molto burrascose.

Un deputato radicale attaccò fieramente il ministro della guerra, muovendo delle gravi accuse contro l'amministrazione militare. Disse che nelle forniture succedono molti soprusi, e poi narrò di servizi che si fanno subire ai soldati, osservando che si ristabilirono le battiture. Disse che nella Svezia è sorta una società che ha per scopo di raccogliere tutte le accuse che si fanno di mali trattamenti ai soldati, e quindi di renderle pubbliche. Parlò poi di attriti continui che esistono fra i cittadini e l'esercito.

Questo discorso del deputato radicale, che è un rappresentante della città di Stoccolma, fece molta impressione. Il ministro si difese debolmente, e pare che vi sarà crisi ministeriale. Parecchi deputati moderati confermarono che le accuse erano vere.

In Francia ci troviamo innanzi a un nuovo periodo di scandali. Pareva che il Panama fosse stato lo scandalo degli scandali, quello che racchiudeva in sé quanto di putrido esisteva in Francia. Dopo che la repubblica sarà liberata dai panamisti — dicevamo — saranno terminati anche gli scandali. Ma invece non fa così; al Panama seguirono parecchi scandali di minor conto, da ultimo abbiamo avuto quello dei giornalisti ed ora abbiamo il più recente, quello per il monopolio dell'oppio nel Tonchino.

I giornali monarchici e reazionari tentano ogni loro possa per immischiare il presidente della repubblica, che fu già ministro della marina. I loro sforzi riescono però vani, imperocchè risulta chiarissimo che i rapporti avuti da Faure con persone che avevano affari nel Tonchino, furono perfettamente corretti.

Il ministero, per bocca del suo presidente, promise di voler andar a fondo in questo nuovo scandalo dell'oppio, senza riguardo per nessuna delle personalità che vi risulteranno compromesse.

A Berlino sono aperti due corpi legislativi: il Parlamento dell'impero e la Camera prussiana. Alcuni deputati si trovano un po' seccati da questa duplice apertura, essendo membri del Parlamento e della Camera.

Le discussioni non sono molto importanti in nessuna delle due assemblee, venendo trattate leggi d'interesse interno. Fra il pubblico è ora molto discussa la questione dell'incremento della marina da guerra, questione che è sorta dopo la breve vertenza con l'Inghilterra per la Transvaal.

Si dice che la Germania non ha una marina adeguata alla sua importanza come grande potenza, e affatto insufficiente poi rispetto all'Inghilterra.

Il Parlamento lesinò sempre sulle spese della marina, e nemmeno il governo se ne curò granche.

Ora si vuole riparare alla passata negligenza, e si sta preparando un progetto per cominciare subito la costruzione di nuove navi da guerra.

E' prossima la chiusura della Dieta austriaca. Alla Dieta di Praga l'autogoverno fra czechi e tedeschi che pareva alquanto assopito, s'è invece di nuovo fortemente ridestato. La proposta presentata dai tedeschi che i nomi delle vie sieno scritti in tedesco e ceco fece risorgere le ire.

Nelle Diete dell'Austria Inferiore e Superiore clericali e antisemiti suscitirono delle vivissime agitazioni.

La Dieta di Trieste è già chiusa. Nell'ultima seduta il deputato Spadoni dichiarò di voler presentare la proposta di plauso ai difensori di Makallè e ai soldati italiani che combattono in Africa. Il Capitano provinciale, pur non potendo mettere ai voti la proposta, disse essera pienamente d'accordo con la medesima. I deputati e il pubblico applaudirono. Alla Dieta dell'Istria l'esigua minoranza slava s'astiene dall'intervenire alle sedute.

La questione del battesimo ortodosso del principino Boris di Bulgaria non è ancora risolta. Le voci più contraddittorie si spargono in proposito.

Udine 2 febbraio 1896

Asuerus

## Il nuovo teatro di operazioni IN AFRICA

Finora, sembrava che gli avvenimenti militari dovessero svolgersi molto a Sud di Aigrat, ora accennano a compiersi nel lembo settentrionale del Tigre, fra Adigrat, Adua ed Hausen, seppure non avranno per teatro l'Agamè, l'Enticò e le sponde del Mareb.

In Africa un fiume prende, spesso, diversi nomi nel suo percorso; ciò fa supporre a taluni che si tratti di fiumi diversi, e che gli affluenti siano i fiumi principali.

Il Mareb, dopo ricevuto l'Obel, prende il nome di Sona; in vicinanza di Cassala vien detto Gase, e sotto questa denominazione va a gettarsi nell'Atbara. Questo, alla sua volta, chiamasi il Tacazzè nel corso superiore, dalle sorgenti che si trovano nei monti del Lasta e del Vollo-Galla fino all'estremo confine occidentale del Tigre; poi chiamasi Setit, ed infine, ove volge verso Nord, a Tomat, nel Ghedaref, prende nome di Atbara e si getta nel Nilo poco sotto a Berbera.

Procedendo dalla riva del mar Rosso verso l'interno dell'Abissinia, il terreno si solleva rapidamente a grandi scagioni fino a formare l'immenso altipiano, che comprende tutta l'Etiopia e si protende fino ai laghi equatoriali. L'altipiano comincia, per indicare alcuni punti, ad Alet, Sabarguma, Acur, Maahio, e all'Asmara (2372 m.), a Gura (2100), ad Halai (2565) ha già raggiunta la massima elevazione.

Questa, però, non si mantiene costante: Aigrat è a 2545 m. sul mare, Adua si trova a 1966, Godofelassi a 1970, Coatit a 1656. Il terreno, quindi, presenta di quando in quando grandi avvallamenti e vasti aerosori, ormontati, a loro volta, da cime dirupate e malamente accessibili, dette ambe.

Attraverso l'altipiano, le acque procedono a stento, aprendo nel terreno profonde fenditure a ripide pareti. Le strade, che generalmente sono sentieri, s'inerpicano faticosamente sui fianchi dei torrenti e delle rupi e percorrono gole profonde, strettissime, dominate da pareti rocciose, malamente provvedute di acqua d'infiltrazione, racchiuse nei pozzi.

Asmara è il centro dell'altipiano eritreo, donde partono tutte le comunicazioni, sia verso Cassala che verso il Tigre.

Da questa parte il fascio stradale si divide in due rami. Il più orientale si suddivide a sua volta a Diga: con un ramo raggiunge a Tosonda il difficile passo di Senafè, ove giunge la strada proveniente da Zala, quella percorsa nel 1868 dagli inglesi, e conduce in Adigrat; l'altro ramo, per Coatit, conduce in Adua.

Il fascio orientale per Debaroa, Godofelassi, Adigual, Gundet e Gadda Gadi traversa il Mareb e conduce, egualmente, in Adua, donde parte la strada che porta in Adigrat.

Il terreno che trovasi a nord-est di Aigrat, lo Seimenzana, è una regione alpestre e selvaggia, solcata dai tributari del Ragulé. La regione a sud-ovest di Adigrat, detta Hausen, è anch'essa alpestre ed è percorsa dall'Ueri, dal Gherà e dagli affluenti di questi due fiumi. Però questa regione è attraversata dalla strada smba Sion, Hausen, Gelibetta che si unisce a quella Adua-Antalo, ed alla strada Hausen-Makallè.

## NOTIZIE D'AFRICA

### AXUM

La città di Axum verso a cui pare che tenda, con tanto desiderio, il Negus, è la città santa e l'antichissima capitale cui è legata la storia più bella dell'Abissinia.

Da Axomis, Axum, furono denominati gli abissini Assomiti, e in essa risiedettero i suoi re, lontano non più di otto giorni dal mare e dal loro forte di Aduis, nella baia di Massaua, dove più che al Nilo affluiva il commercio dell'interno.

Dominarono, nella sacra città, da Suakin allo stretto di Bab-el-Mandeb e, più tardi, ebbero assai più vasto impero. Scrissero lapidi ancora pervenuteci nello stile di Dario e di Augusto, ebbero ivi il trono; e uno di essi, che fu questo, colto nelle lettere greche, dedicò agli Dei d'Axum un trono e la iscrizione os n'è pervenuta. Si chiamarono sino al quarto secolo figli di Ares, il Marte dei Latini, e vi si incoronarono dai tempi più remoti, in cui si avvolge la loro storia, i Re dei Re.

### L'Abuna al campo Scioano

Murer Alemù, abuna al campo scioano è il vero consigliere e l'amico fidato di ras Makonnen. Non si sa esattamente se sia o meno amico degli italiani; certo è un furbo matricolato e lo dice anche l'espressione volgare del suo volto e un sorriso serafico che gli permette di farsi credere l'anima più angelica, di questo mondo.

A Murer Alemù si deve evidentemente tutta la condotta abissina tenuta da Makonnen in queste ultime fasi del dramma africano.

Egli, come una delle maggiori autorità ecclesiastiche dei suoi paesi, essendo il grado di abuna pari a quello di vescovo, è circondato sempre da una mezza dozzina di altri sacerdoti vestiti meno pomposamente di lui, e che portano le immagini sacre, le corone, gli amuleti, ecc. ecc.

Anche Murer Alemù ha avuto la sua parte nelle recentissime vicende africane.

Fu nelle sue mani infatti che Menelik e ras Makonnen giurarono solennemente, dopo la resa di Makallè, che avrebbero mandato sano e salvo il battaglione eroico del tenente colonnello Galliano al nostro quartiere generale. Giuramento che non fu mantenuto che in parte.

### La ripartizione delle truppe d'Africa La manovra degli scioani

Roma, 1. Ecco la ripartizione delle truppe d'Africa secondo l'Esercito di stanza: La brigata Arimondi facili 4200; la seconda brigata facili 4200 (l'Esercito mette un punto interrogativo al posto del nome del comandante) la brigata indigeni comandata da Albertone 10251, compresi 170 bianchi; artiglieria 700, pezzi 38; brigata Da Bormida facili 1200; truppe fra Asmara e Godofelassi facili 1800, artiglieri 100 pezzi 6; nel presidio, facili 6300, cannoni 64; truppe in viaggio facili 1900, cannoni 6; truppe formantisi in Italia facili 3100, mortai 6.

Totale 31851, cannoni 116.

L'Esercito crede che le razze e le scorrerie della cavalleria Galla coprano il movimento dell'Esercito scioano, che ha per obiettivo Adua ed Axum.

Questa manovra permetterà a Baratieri di attaccare gli scioani quando saranno disuniti.

### I morti ed i feriti di Makallè

Ada-Agamus, 1. (Ufficiale) — Gli Italiani morti in seguito a ferite negli assalti degli scioani al forte di Makallè, sono:

Caporale maggiore Fecchini Felice del treno, caporale Giovanni Emidio del genio, soldati Sanelli Vincenzo, Ghigliari Domenico, Darando Gaspare e Massimo Carlo, tutti del genio.

Furono feriti, ma sono ora già guariti: il caporale maggiore Costa Giuseppe del genio e i soldati Bordoga Carlo, Sapienza Benedetto, pure del genio.

Furono feriti e sono ancora in cura i soldati Gennari Giovanni, Bottoni Domenico, Zoratti Luigi, del genio.

Il Pitagor, nella scrofolia, e il re dei rimedi.

### ULTIME NOTIZIE

#### Il diario dell'assedio di Makallè

Adolfo Rossi telegrafa al *Corriere della sera* alcuni brani di lettere che il tenente Mozzetti scrisse al proprio fratello durante l'assedio di Makallè.

La prima lettera è del 27 dicembre e dice che il forte era quasi completamente circondato.

Nella lettera del 30 dicembre racconta la sua gita al campo nemico per curare Mangasoià. Egli dice:

«Dopo mezz'ora di complimenti con Maconnen e mezz'ora di marcia a cavallo, giunsi da ras Mangasoià Atechin, capo dell'Amara Saint, regione confinante coi Galla.

«Appena l'ebbi curato e lasciate le medicine, mi disse che prima di Amba Alagi aveva un così brutto concetto degli italiani che, per non vederli neanche, ordinò che quanti ne capitavano tanti ne uccidessero. Perciò rimproverò un soldato che gli condusse vivo il tenente Scala. Ma ora cambiò parere. Trovò Scala buono e lo riguarda come amico. «A te che, generoso, dopo Amba Alagi venisti a curarmi, sarò sempre riconoscente.»

«Questi Ras, anziché gente barbara, si mostrano di maniere aristocratiche, cortesi, scaltri, ospitali. Fanno certe domande imbarazzanti e risposte finissime.

«Al ritorno Maconnen mi invitò a pranzo con Scala. Ci servirono tre qualità di carne: lessa, umida, arrosto; tre qualità di pane delicato; tecc ed ottimo caffè del Harrar.

Nelle altre lettere si narrano le ansie dell'aspettativa e gli sconcerti.

Il 20 gennaio scrive:

«Peggio di quello che stavamo ieri non potevamo trovarci. Gli ascari, che da due giorni bevevano solo mezza razione (mezzo litro di acqua), si mostravano avviliti, privi di ogni energia, con le faccie consunte e le occhiaie così infossate da sembrare quasi malati. I soldati italiani apparivano anche essi sofferenti, attendendo più o meno rassegnati la sorte che li aspettava. Noi, ufficiali, cercavamo di sorridere, ma era un sorriso che non andava alle labbra, non esprimeva l'intero sentimento dell'animo.

Della fine imminente eravamo tutti certi. Restava solo dubbio se si sarebbe andati all'altro mondo a colpi di cannone, di fucile, di sciabola, di lancia o coltelli. Di acqua finirà ogni ultima stilla per domani. Imponevasi così un tentativo di sortita con la conseguente caduta del forte.

«A toglierlo da tale situazione giunse ieri sera una lettera di Feltr. In seguito ad accordi disse di prepararsi ad uscire dal forte con bagaglio ed andare ad Adigrat. Per quanto noi avremmo preferito di vedere a Makallè le truppe italiane, la notizia dello sgombrò ci giunse gradita, pensando che Menelik sarebbe ugualmente rimasto padrone del forte se continuava ancora due o tre giorni l'assedio.»

#### Non si pensava alla resa

##### Altri particolari

Rossi telegrafa pure i racconti di altri ufficiali. Essi raccontano che chiusi dentro Makallè erano, tra ufficiali e soldati, più di 200 bianchi: non gli ascari, le donne e qualche borghese, circa 1600. Abbondavano di viveri, tanto che ne portarono via: la sola cosa scarsa era l'acqua. La riserva consisteva in buche rese impermeabili con tele, dove il liquido era divenuto puzzolente. Da tempo nessuno poteva lavarsi il viso per economia. Gli ufficiali mangiavano pasta asciutta, usando poi l'acqua bollente. Negli ultimi giorni la razione venne ridotta a un quarto di litro al giorno per testa. I muli durarono senza bere fino a quattordici giorni.

E' stato un periodo senza requie né giorno né notte; fu un'intera settimana di assalti. I nemici, avendo occupato le alture circostanti, spazzavano colle fucilate tutto l'interno del forte ferendo alla schiena i soldati affacciati ai parapetti dalle parti opposte.

I due cannoni a tiro rapido e la mitragliera erano dagli scioani usati con abilità. Quasi tutti i nostri morti (sei



bianchi e circa 25 ascari) furono uccisi dalla mitraglia nemica. I feriti, circa cento, fra cui undici bianchi, lo stesso. Avendo già nel forte quasi cento feriti di Amba Alagi, dopo gli attacchi il dottor Mozzetti aveva sotto cura 193 feriti. In quei giorni gli ufficiali non potevano traversare il forte senza sentirsi fischiare le palle intorno. Il *tucul* della mensa ebbe il tetto frantumato dai proiettili dell'artiglieria. Finirono quasi tutti a mangiare e a dormire vestiti, accovacciati lungo i parapetti.

Negli assalti i nemici venivano impavidi a cinque metri sotto la mura; uno venne ucciso mentre con un piccone tentava di demolire un muro; altri quattro mentre appoggiavano una scala. Colte braccia staccate essi rimasero attaccati ai picoli; cosicché, tirando su la scala, i nostri sollevarono anche i cadaveri.

I nostri morti vennero seppelliti nell'interno del forte.

I nemici uccisi sotto le mura rimasero insepolti circa in cento, causando una puzza terribile. Menelik chiese a Galliano il permesso di farli seppellire. Vedendo profitarne per rifornirsi di acqua, Galliano rispose: « Purché ritirate le guardie intorno. » Menelik non volle, e così i cadaveri marcivano.

Nel primo assalto i nostri furono messi a buon umore dallo scoppio di una focata che fece saltare in aria vari nemici. L'assalto più forte fu quello dell'undici corrente. Subito fuori della porta del forte, lungo il sentiero che conduce all'acqua, la mitragliera nemica tirava così bene che né un ascario né un mulo nostro poteva affacciarsi senza essere ferito o ucciso.

Per ardire in piccole sortite si distinse Salamea Gurgia, jas basci (sott'ufficiali indigeno) del capitano Olivari. Quando i nostri uscirono, videro le mura del forte la bandiera gialla-bleu rossa, e seppero poi da Felter che muri del forte vennero rasi al suolo.

#### Il campo nemico fu levato

Adaga, Hamus 1. Da ieri sera non si vedono più fuochi nel campo abissino.

Si ritiene il nemico abbia levato il campo e marci in direzione dell'Eritrea.

La notizia è confermata anche da altri informatori.

#### Gli scioani contro i dancali

Massaua, 1. (ufficiale):

Si ha dall'Aussa che gli scioani approfittarono delle relazioni pacifiche che sorrevano coi dancali per assalire questi a tradimento, bruciando Hadele e Gubo. Uccisero circa 600 dancali e molti altri ne condussero schiavi.

#### Uno scontro

Mercatelli telegrafa da Ada-Agamus 2: ieri sotto l'amba Sion si sono combattute alcune fucilate dalla centuria comandata dal tenente Spreafico contro i razziatori scioani che avevano seguito la colonna.

Dei feriti alcuni sono sconsigliatamente mutilati. Un ascario di artiglieria, che ha quattordici ferite, oltre l'evirazione, pare sopravvivere.

Gli scioani sono sempre ad Hausen e sembrano molto desiderosi di pace; si ignora però a quali condizioni. Il ftanuari Salem è rimasto oltre la linea dei nostri avamposti e partirà domani.

#### Una congiura contro lo czar

Si ha da Pietroburgo, che la polizia russa ha scoperto una vasta congiura contro la vita dello czar.

Si narra che, subito dopo il suo avvento al trono, gli pervenne una let-

tera minatoria, in cui lo si consigliava a non seguire l'esempio dell'avo.

La polizia non lasciò nulla d'intentato per scoprire gli autori di queste minacce, e ora si vociferava che dopo accurate indagini, venne a cognizione di una congiura che avrebbe per iscopo un attentato alla vita dell'imperatore il giorno dell'incoronazione.

I congiurati, eccettuato uno che è riuscito a fuggire in Svizzera, sono tutti in mano dell'autorità.

Sono imminenti numerosi arresti.

## CRONACA PROVINCIALE

### DA SAN VITO AL TAGLIAMENTO Per l'arrivo della colonna Galliano

Ci scrivono in data 2:

La notizia ufficiale che la colonna Galliano aveva raggiunto il campo di Ada Agamus anche qui come in tutta l'Italia, venne accolta col più commovente entusiasmo.

Alle ore 15 1/2 la banda cittadina percorse, suonando, il paese imbandierato, accompagnata da gran folla gridante: « Evviva Galliano, Evviva gli eroi di Makallè. »

In piazza si fece sosta davanti la lapidi di Vittorio Emanuele e di Garibaldi e venne intonato l'inno reale.

Questa notte al nostro « Sociale » ebbe luogo la festa da ballo della Società di Mutuo Soccorso tra gli operai. Le numerose coppie protrassero la gioconda ridda fino a stamane trascinati da buoni ballabili della nostra orchestra cittadina. Ci auguriamo che alla stretta dei conti il solerte ed instancabile Comitato abbia a trovare una splendida risultanza attiva a maggior interesse del filantropico sodalizio.

Albus

### DA PORDENONE

#### Le offerte per i feriti nella guerra d'Africa

Le gentili signore ebbero il patriottico pensiero di costituirsi in Comitato per raccogliere offerte a beneficio dei poveri feriti nella guerra d'Africa, percorrono da più giorni tutte le parti del Comune e dei dintorni, divise a coppie, accompagnate da un cavaliere che funge loro da segretario, e sono dovunque accolte con entusiasmo non solo dalla classe operaia e dalle persone agiate, ma ciò che riesce oltre ogni dire commovente, perfino dalle più povere che tutte vogliono portare il loro obolo per la santa causa.

### DA BRUGNERA

#### Per Amba Alagi

Scrivono in data 1:

Anche in questo comune venne celebrata la commemorazione dei morti ad Amba Alagi; e questa mattina la Chiesa centrale era stipata di gente con intervento della autorità, della scuola e dell'arma dei reali carabinieri.

Il maestoso catafalco, adornato di splendide corone e trofei d'armi, portava iscrizioni analoghe alla circostanza. Il parroco rev. Don Nicolò Troier, alla cui iniziativa si deve la solenne cerimonia, disse commoventi parole, ricordando l'eroismo dei prodi morti sul campo di battaglia, rissuotando il plauso generale della moltitudine raccolta nel tempio.

### DA CASTELNUOVO DEL FRIULI

#### Per la liberazione del battaglione Galliano

Ci scrivono in data 1:

Appena ricevuta la notizia che la colonna Galliano raggiunse il generale

fece filare i venticinque piroscali, a grandissima velocità, per le coste dell'Inghilterra; questa doveva essere la prima tappa. In seguito lord Corkship avrebbe girato il mondo da Est ad Ovest, da Sud a Nord, in cerca di lord Spleenish o quanto meno del suo cadavere o della fama che lo accompagnava.

### Teresa in Siberia

Nel maggio del 1859, era partito da Pietroburgo un convoglio di deportati per la Siberia. Troveremo tra quegli infelici la nostra Teresa, condannata a undici anni da scontarsi a Kara. La notizia inaspettata della commutazione di pena, le fece tornare nell'animo la primitiva forza di costanza.

Gli undici anni sarebbero passati anch'essi per tornarla in libertà; per restituirle alla sua creatura, che lei supponeva ricca, felice, sotto la custodia degli amici. I nikilisti, suoi compagni di sventura, l'avevano già informata, segretamente, avere la Francia stipulato un trattato di alleanza col Re Vittorio Emanuele, il quale chiamava intorno a sé tutti i patrioti, per cacciare via la nemica Austria.

Teresa non dubitava del trionfo completo del suo paese. Nuovo argomento

Baratieri, in Paludea espoluogo del comune di Castellanovo del Friuli, vennero esperte le bandiere all'ufficio Postale, al Municipio alla casa dei figli Tositti e a quella dell'ill.mo signor sindaco.

Si spera in una prossima vittoria, che ci compensi delle ansie patite in questi giorni.

F. T.

### DA SUTRIO

#### Per l'Africa — Dimostrazione

Ci scrivono in data 2:

Nella ridente valle di S. Pietro, agli estremi lembi d'Italia, si segue con trepidazione e con ansia gli avvenimenti d'Africa. Anche i nostri figli e fratelli si trovano sotto l'ardente sole africano per sostenere alto l'onore della bandiera, per provare il battesimo del fuoco!

Era difficile descrivere la grande preoccupazione degli animi in questi momenti difficili e decisivi specialmente per la sorte incerta che era serbata agli strenui difensori di Makallè, e che si trovavano in balia del nemico. Quel sacrificio sarebbe stato troppo amaro!

Il telegramma ufficiale di venerdì 31 gennaio annunciante l'arrivo della colonna Galliano frammezzo alle nostre truppe sana ed incolume, ci ha sollevati dall'incubo che ci opprimeva e che ci teneva nella tristezza quotidiana.

Sarebbe difficile per la mia povera penna descrivere le dimostrazioni che vennero improvvisate quella sera e che si protrassero fino alle prime ore del giorno susseguente.

Vennero esposte le bandiere al palazzo municipale, la musica locale percorse il paese suonando marcie allegre frammezzo alla gioia universale ed alle acclamazioni all'esercito, al Re, alla patria, a Galliano! Perdue la piccola fanfara, da poco tempo iniziata nel paesello di Priola, non mancò di recarsi nelle varie frazioni del Comune suonando allegramente ed acclamando all'esercito. Sul viso di tutti si leggeva la gioia e la contentezza per la liberazione dei prodi di Makallè; e la dimostrazione fu veramente entusiastica e commovente perché era spontanea e partiva dal cuore, perché anche in Carnia si ama e si ama molto la Patria.

El ora che l'arrivo del battaglione Galliano è un fatto compiuto e ne siamo certi e lieti della sua liberazione, non abbandoniamoci ad esaltazioni troppo esagerate, poiché i nemici si trovano di fronte e bisogna aspettare!... Noi intanto attendiamo fidanti nella buona stella; se essa vorrà assisterci sarà la fortuna del paese ed allora sarà giunto il vero momento di gridare con orgoglio: Viva l'esercito!

Arvenis

### DA SACILE

#### Incendio

Scrivono in data, 1:

Alle 2 ant. sviluppavasi un incendio nella stalla e fienile adiacenti alla casa di proprietà del sig. Giuseppe Fantuzzi, abitata dal mezzadro Poles Giuseppe. Furono sul luogo i soldati di cavalleria, i quali prestarono veramente un'opera molto efficace scongiurando danni maggiori, moltissimi cittadini, il comandante il presidio conte Gambiarani, ufficiali, i rr. carabinieri, l'autorità Comunale con gli attrezzi di salvataggio, il clero del luogo al completo.

In grazia della premura e valentia di tutti gli accorsi si poté in breve ora circoscrivere il fuoco del fuoco, che distrusse la stalla e il sovrapposto fienile, un venti quintali di fieno e le stamaglie relative. Gli animali, per fortuna, furono salvi.

codesto di letizia, che le rendeva meno intollerabile il duro ergastolo, l'ingrato soggiorno di quel deserto ghiacciato.

Passati i tre primi anni di relegazione, ebbe la donna un trattamento più umano; e l'aveva meritato per una condotta irreprensibile.

L'anno dipoi, in unione a molte compagne, fu mandata a lavorare nelle miniere sul golfo di Kara.

Quella larva di primavera che momentaneamente sorrideva a quella natura dimenticata, aveva quasi sgombrato d'ogni ghiaccio la spiaggia del mare in un anno relativamente caldo.

Teresa e le compagne, tenendosi a mezzo nell'acqua del fiume Kara, presso alla foce, avevano l'incarico di fare le prime lavature a certe qualità di pietre preziose estratte dai monti Urali.

Codesta occupazione concedeva una certa quale libertà su larga distesa di terreno.

Del resto a quale scopo una sorveglianza micidiosa, in quei paraggi abitati unicamente dalle condannate e dalle guardie incaricate di custodirle?

Quante e quante volte, or l'una or l'altra delle meschine, guardava, colla coda dell'occhio, senza far motto, un punto nero, un segno quasi invisibile,

### DA ARZENE

#### Violazione di domicilio

Certo Lodovico Fabbro s'introdusse contro il divieto di Pietro Fanesse, di giorno e con minacce, nella di lui abitazione per raggiungere un individuo ivi rifugiatosi.

Il Fabbro venne denunciato.

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130. sul suolo m. 20.  
Febbraio 3. Ore 8 Termometro +1.4  
Minima aperta notte -1.2 Barometro 762.  
Stato atmosferico: sereno  
Vento: N E Pressione crescente  
IERI: sereno  
Temperatura: Massima 14.5 Minima +0.6  
Media 6.235  
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ora Europa Centr. 7.29 Leva ore 22.54  
Passa al meridiano 12.21 Tramonta 9.14  
Tramonta 17.15 Età giorni 21

### Sottoscrizione di offerte pel soldati feriti in Africa

Gli importi verranno spediti al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana in Roma per gli ospitali ed ambulanze nella Colonia Eritrea.

Somma precedente L. 1658.95

Raccolte dall'ill.mo sig. sindaco 1896 in occasione della celebrazione di una Messa funebre per i caduti di Amba Alagi

Sbuelz G. B. fu Luigi di Tricesimo	»	177.11
Candeo Emilia	»	5.—
Comessatti Giacomo	»	5.—
Urbanis Andrea di Ajello	»	10.—
Urbanis Giuseppe di Ajello	»	10.—
Urbanis Baldi Giulio di Ajello	»	5.—
Antonelli cav. Antonio di Palma	»	3.—
Groatti Luigi di	»	1.—
Ferniglio Luigi di Feletto	»	1.—
Tosolini ing. Odone	»	5.—

L. 1886.06

Le sottoscrizioni si ricevono presso la libreria Gambiarani e presso i giornali cittadini.

### Sotto Comitato della Croce Rossa « Udine »

VII° Elenco di signore e signori che hanno rimesso al senatore di Pramparo la loro scheda d'associazione ad azioni perpetue di L. 100 o temporanee di L. 5 per un triennio a favore di soldati feriti in Africa.

Lista precedente soci 67 non azioni perpetue n. 5 ed azioni temporanee n. 71.

Nob. famiglia conti Rota di San Vito al Tagliamento, azione perpetua	N. 1
Co. Lucia Agricola della Mea di Risano azioni temporanee	» 1
Maria della Mea Piuasi di Chiaravalle	» 1
Giuseppina della Mea-Chiaravalle, di Cividale	» 1
Co. Noemi di Brazza	» 1
Maria Zai-Dorigo	» 1
Luisa del Giudice Passero	» 1
Celotti-Ongaro Anna	» 1
Moschini-Tarola Giulia	» 1
Cav. ing. Oualdo Cappellari	» 1
Co. Nicolò Agricola di Risano	» 1
Co. Leandro di Montegnacco di Tricesimo	» 1
Co. Antonio de Portis	» 1
Nob. dott. Antonio de Pilosio di Tricesimo	» 1
Dott. Ettore Chiaravalle di Cividale	» 1

lontano lontano, sull'orizzonte marino... Poi respirava.

Erano le navi che andavano alla caccia delle foche o di altri animali dell'oceano.

Quei cacciatori sarebbero tornati nell'inverno alle loro famiglie;... al focolare crepitante una gran fiammata;... lieto focolare che tutti raccoglie in geniale amicitia;... amicitia vieppiù accolta dopo la prolungata separazione...

Un crepuscolo, un'invidia, una smanìa di libertà, sollevava ogni petto delle esuli.

In una giornata abbastanza bella, entrò nel golfo di Kara un bastimento a vele spiegate.

A poca distanza dalla riva, ammainò le vele e fece i segnali, chiedendo la permissione non lungi dall'imboccatura del fiume, allo scopo di rifornirsi di acqua potabile.

Essendo quella l'ora in cui i prigionieri, tornati dal lavoro, si trovavano già rinchiusi nei rifletti, il governatore non fece obiezione alcuna alla richiesta del veliero.

Rifornitosi d'acqua, il bastimento levò l'ancora per continuare il suo viaggio; ma l'atmosfera tranquilla, senza un fi di vento, lo aveva lasciato, quasi im-

Barbieri cav. Luigi di Udine	» 1
Nicolletti Aurelio	» 1
Rag. Pascali Valentino	» 1
Sbuelz G. B. di Tricesimo	» 1
Morogetti Filippo di Pontabba	» 1
Misoli Toscano Luigi	» 1
Sartogo Melchiorre	» 1
Muscoli Lorenzo	» 1
Desenzani avv. Vincenzo vice Presidente del Trib. di Udine	» 1
Calotti dott. Antonio di Gamona	» 1
Chiussi Giuseppe di Tricesimo	» 1

### I volontari per l'Africa

Un telegramma giunto stanotte informa come il Consiglio dei ministri abbia finalmente concesso la tanto sospirata autorizzazione al barone Torella, che — come è noto — ha formato il battaglione dei volontari per la guerra d'Africa.

La partenza quindi sarebbe imminente.

### La Tribuna Illustrata

nel suo numero di ieri riproduce il ritratto, somigliantissimo, del nostro comp provinciale tenente Nicola Torelli, uno dei prodi difensori di Makallè, accompagnandolo con lusinghiere parole.

### Viaggio nell'Eritrea

Apprendiamo in questo istante, che il giorno 8 febbraio avrà luogo da Genova la partenza per l'Egitto ed Eritrea della comitiva Chiari.

Il tragitto, compreso la visita ad Alessandria d'Egitto, durerà quindi giorni almeno e l'intero viaggio due mesi. Questo largo margine di tempo permette di sperare che nel frattempo, fortunate evenienze, che s'intravedono imminenti, creino la possibilità di spingere la escursione fino alle rupi gloriose dell'Amba, onde deporre sulla patriottica corona di bronzo destinata all'eroico Toselli e suoi compagni di gloria. In caso diverso la corona sarà momentaneamente consegnata al comando di Massaua perché provveda la conseguenza. La sottoscrizione — lire 3000 — si chiude il giorno 4 corrente e si accettano con telegramma all'Agencia Chiari, 6, via Dante, Milano, che invia pure il programma del viaggio in Egitto, Terra Santa, Costantinopoli partenza il 28 febbraio corr.

### Chiusura di negozi per il canone daziario

Stante l'aumento che la ditta Trezza, che esercita l'appalto del dazio consumo, ha fatto sul canone che pagano alcune ditte, queste non credendo di poter sopportare tale aumento, hanno chiuso i loro esercizi con il giorno 31 p. p.

Speriamo che si verrà ad un accomodamento, e raccomandiamo alla ditta Trezza di non voler spingere troppo le sue esigenze.

### La situazione dei militari

1° gennaio s. le diverse classi obbligate alle armi erano così ripartite: 1855 56; 1° e 2° categoria: milizia territoriale. 1857 58 59 60; 1°, 2° e 3° categoria: milizia territoriale. 1861 62 63; 1° categoria carabinieri e cavalleria (meno i sott'ufficiali) e compagnie operai d'artiglieria: milizia territoriale; altre armi e 2° e 3° categoria: milizia mobile. 1864 65 66; 1° categoria carabinieri e cavalleria (meno i sott'ufficiali): milizia territoriale; compagnie operai d'artiglieria; esercito permanente; altre armi e 2° categoria: milizia mobile; 3° categoria: milizia territoriale. 1867 68 69 70-71; 1° e 2° categoria: esercito permanente; 3° categoria: milizia territoriale.

mobile, al medesimo luogo dove si trovava molte ore prima.

Le reulse, tornando al lavoro, assistettero ad uno spettacolo affatto nuovo. In men che non si dica, il bastimento issò un gran numero di bandierette e pennoni, mentre fra tutte spiccava, a poppa, una gran bandiera, dai colori bianco, rosso e verde.

I marinai radunati sopra coperta, fecero molte scariche di fucili, seguite ognora dall'allegro grido di Evviva! Evviva!, pronunziato chiaramente in lingua italiana. Era il giorno 11 maggio, anniversario dello sbarco di Garibaldi a Marsala, quella quasi leggendaria Epopea dei Mille, che decise dell'Unità italiana.

Pensiamo noi alla meraviglia della nostra patriottica, la quale meno quelle poche incerte notizie avute dai compagni nikilisti, non aveva mai saputo altro.

Quel grido esultante di « viva Italia, viva Italia » la fece persuasa che grandi mutamenti erano succeduti dopo la sua scomparsa dal mondo dei fiori. Come sarebbe volata, con tutta l'anima, per stringere al seno i suoi fratelli! E quando avesse potuto supporre chi fosse il degno capitano di quella nave, si sarebbe gettata ai suoi piedi.

(Continua)

64 APPENDICE del Giornale di Udine

**DODA**

DI JAC

(Riproduzione proibita)

— Hip, hip; lo lo... hip, hip, lo, lo, ecc. ecc.

Frattanto lord Corkship, a passo militare, mosse lentamente da un capo all'altro della squadra mimo danzante filarmónica.

Levava il berretto gallonato in segno di saluto, e con una serietà più che invidiabile, ripeteva, man mano:

— Thanks, thanks (grazie, grazie).

Terminata la presentazione inglese, di stretto rigore, ognuno tornò a bordo. La mania di appurare dove era andato e che cosa aveva fatto il testatore, misero in corpo all'erede le vertigini dell'impazienza.

Per suo comando i fornelli delle macchine ricevettero tripla razione di combustibile. I tubi cominciarono a vomitare un denso fumo, segno di altissima atmosfera di vapore. Il movimento dell'elica descrivendo, sopra se stesso, non sappiamo quanti giri al minuto secondo,



1872-73-74 75; 1ª categoria: esercito permanente; 3ª categoria: milizia territoriale.

### I ricorsi presentati contro l'accertamento della tassa di ricchezza mobile.

E' noto che i benefici della riduzione dell'esonerazione delle tasse non hanno effetto che dal giorno in cui le commissioni rettificano l'accertamento dell'agente.

Ora, considerato che i numerosi ricorsi già dall'estate scorsa sono in mano della Commissione comunale e dato il numero eccezionale di questi, abbisognerà molta salute per esaminarli. I ricorrenti, in questo modo, ne risentono un danno ed insieme una ingiustizia in causa del ritardo, imperocché devono pagare ancora le rate in quella misura voluta dal R. Agente.

Sollecitiamo vivamente il patriottismo della Commissione Comunale, perché voglia radunarsi al più presto per il disbrigo delle delicate mansioni ad essa affidate dai magistrati cittadini. Si aspetta con molta ansietà il responso, dopo quel fermento che ha dato luogo a dimostrazioni serie e giustissime, contro l'inconsulto procedere dell'agenzia tassatrice.

### Un contribuente appellante

#### Per la « Lega Nazionale » a Gorizia

Una dettagliata relazione sul trattamento per « La Lega » ch'ebbe luogo sabato sera a Gorizia, e sulla rappresentazione dell'« Jolanda » del nostro concittadino Grablovitz, dobbiamo rimandarla a domani per la solita mancanza di spazio.

### Deragliamento

Alle 16 circa di ieri, la macchina n. 3013 mentre stava manovrando sopra un binario della linea pontebbana, deragliò, rovesciandosi, e si dice in causa di qualche guasto avvenuto nella piattaforma annessa alla nostra stazione. Dopo tre ore di lavoro, la macchina fu rimessa a posto. Non si hanno a deplorare fortunatamente disgrazie, e fu un vero miracolo, quando si pensi che proprio pochi momenti dopo il deragliamento giungeva il diretto da Venezia.

### Biglietti falsi

Torniamo a mettere in guardia i nostri lettori, perché trovansi in circolazione biglietti falsi da cento lire. Quasi tutti portano la serie U. R.

### Banca popolare friulana

All'assemblea della Banca Popolare friulana intervennero ieri N. 29 azionisti rappresentanti N. 3059 azioni.

Dopo la lettura delle relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei sindacati venne approvato ad unanimità l'ordine del giorno proposto dal Consiglio concernenti le partecipazioni bancarie.

Pare ad unanimità venne approvato il bilancio, in seguito a che da oggi è pagabile la cedola 1895 in L. 7; per azione tanto alla Sede di Udine, quanto presso l'Agenzia di Pordenone.

Vennero poi eletti tutti gli uscenti e cioè a consiglieri d'Amministrazione: Biasutti avv. cav. Pietro, Marcotti ing. Raimondo, Mauroner dott. Adolfo, Micoli Francesco.

Sindaci effettivi: Bonini Aristide, Leskovic Alberado, Morelli-Rossi Giuseppe. Sindaci supplenti: Dorta Romano, Muzzatti Antonio.

### Pattinaggio

Stante la mitezza della stagione, il pattinaggio sarà per adesso limitato alle ore antimeridiane; in tali ore il ghiaccio è sempre ottimo e sarebbe un vero peccato il non approfittare d'un'occasione così buona per addestrarsi in un esercizio tanto utile e dilettevole.

Coi 1º febbraio si è aperto un nuovo abbonamento per tutto il mese a L. 2; i signori pattinatori sono pregati di ritirare dal custode la relativa tessera.

**Due oneste e brave ragazze** unico sostegno della madre inferma, del vecchio padre impotente a qualsiasi lavoro, e di una sorella quasi cieca versano nelle più squalide condizioni economiche. Esse pregherebbero i pietosi a soccorrerle, fornendo loro del lavoro (ricami, lavori in bianco di qualsiasi genere, eseguiti con tutta proprietà, ed a modicissimi prezzi.)

Chi volesse contribuire a questa opera di misericordia, è pregato di rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

### Carnovale

Al Teatro Nazionale riuscivissimo il veglione mascherato; si ballò fino alle prime ore di stamane; l'orchestra, diretta dall'agregio m. Verza, suonò lodevolmente i più soliti ballabili, di paracadisti dei quali si volle il bis. Anche alle sale Cecchini e Pomodoro vi fu gran rissa di maschere... più o meno gentili.

### I falsi monetari

arrestati l'altro giorno sembra abbiano confessato i fatti loro addebitati. Le indagini continuano da parte della P. S.

### Scuola d'arti e mestieri

All'ill.mo sig. cav. Giovanni Falconi Direttore della Scuola d'arti e mestieri

in Udine

26 gennaio 1895

La Direzione della Società che, per dovere d'ufficio, visitava collegialmente la Scuola d'arti e mestieri nella sera del 17 andante mese, raffermsi nella convinzione che essa Scuola corrisponde pienamente allo scopo per cui fu istituita.

Dalle informazioni squisitamente cortesie che V. S. ne ha dato sul numero degli iscritti e dei frequentanti le lezioni nelle varie classi, sull'indirizzo dell'istruzione nei diversi rami del programma governativo, dalle spiegazioni degli egregi docenti nelle varie aule d'insegnamento che la Direzione ha visitato, dall'ispezione dei lavori di disegno eseguiti dagli allievi, si ha potuto accertare della nobile gara di zelo e di interessamento vero per la Scuola da parte del personale insegnante, e negli allievi ottime disposizioni di approfittare delle lezioni che ad essi vengono impartite.

Si è perciò che la Direzione della Società operaia sente imperioso il dovere di esprimere a V. S. I. ed all'intero corpo insegnante la piena soddisfazione per l'andamento della Scuola, e che tanto al Consiglio, che all'Assemblea dei Soci ne darà analoga partecipazione. Aggiunge particolare affermazione di stima e considerazione.

Il Presidente: ANGELO TONINI, il vicepresidente F. LUIGI SANDRI, direttori: GIUSEPPE ERNESTO SAITZ, LUIGI PIGNAT, PIETRO SCUBBI.

### Un sacerdote di Bacco

Nel pomeriggio d'ieri, dietro richiesta di alcuni cittadini, le guardie di città arrestarono certo G. B. Modesto d'anni 36, da S. Vito di Fagagna, perché essendo completamente ubriaco, dava un triste spettacolo di sé.

### Vino traditore!

Ieri sera alle 20 circa il sergente Vincenzo Bevilacqua ed i soldati Marco Carpenelo, Salvatore Chinelli e Antonio Ferrari arrestarono in via Missionari certo Francesco Baris di Giacomo di anni 32, calzolaio abitante in via Ronchi n. 97, perché essendo ubriaco li aveva insultati cogli epiteti di *viagiacchi, oarogne e figure porche*; e voleva sbandarli tutti ad uno ad uno!

Il Baris venne condotto a smaltire la sbornia nella camera di sicurezza.

### E' stato smarrito

un portamonete con lire 32 in biglietti di Banca, dall'angolo Rauscedo, via della Poste, alle case di rimpetto. Chi l'avesse trovato, farà opera onesta e caritatevole portarlo al nostro ufficio od al Municipio. M. L.

**Un orecchino d'oro con perle** è stato perduto ieri verso le 10 da piazza San Giacomo fino alla chiesa di San Giorgio in Grazzano.

Chi lo avesse trovato può portarlo al Municipio, ove riceverà competente mancia.

### Concorso per due quadri per i fatti d'Africa

E' bandito un concorso fra tutti gli artisti italiani, od aventi stabile dimora in Italia per l'esecuzione di due quadri ad olio del formato di centim. 75 x 90, o più, rappresentanti l'uno un episodio del *Combattimento di Amba Alagi*, e l'altro dell'*Assedio del forte di Mahallè*.

I quadri dovranno essere inviati all'Amministrazione della Lotteria a favore del Collegio Regina Margherita in Anagni non oltre il 29 febbraio 1895.

Di tutti i quadri ricevuti sarà fatta pubblica Esposizione e da una commissione di artisti e critici d'arte verrà giudicato il migliore per ogni soggetto, all'autore del quale sarà assegnato un premio di L. 1000, rimanendo però il quadro di proprietà dell'Amministrazione.

I quadri vincitori saranno riprodotti in cromo-litografia e donati agli acquirenti di gruppi di 5 e 10 biglietti della Lotteria di Beneficenza stessa.

L'autore del quadro vincitore del concorso, oltre il premio di L. 1000 riceverà L. 100 ogni 1000 copie distribuite delle riproduzioni di esso.

### L'Amministrazione

### Avviso agli agricoltori

Chi vuole ingrassare i campi con letame cavallo, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracehino (casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquedotto nel cortile della Caserma di Cavalleria.

Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

### Stato Civile

Bollettino settim. dal 20 al 1 febbraio

#### NASCITE

Nati vivi maschi 40 femmine 5  
morti 2 1  
Esposti 2 1

Totale maschi 12 femmine 7 — 19

#### MORTI A DOMICILIO

Ernesto Della Rossa di Francesco d'anni 2 — Luigi Miculan di mesi 8 — Luigi Colla fu Pietro d'anni 42 agente privato — Luigia Mazzoli di Filippo d'anni 23 surta — cav. Pompilio Preindl fu Pasquale d'anni 68 regio pensionato — Arrigo Molinari di Liberale d'anni 1 — Maria Kaiser di Luigi d'anni 3 e mesi 5 — Lombarda Damiani-Moro di Buogiovanne d'anni 19 contadina — Giovanni Capitano di Emilio d'anni 3 — Irma Pillivini di Tomaso d'anni 6 e mesi 8 — Anna Schonda di Adolfo di mesi 3.

#### MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Giuseppe Perazou fu Gabriele d'anni 70 facchino — Giov. Battista Mas fu Domenico Domenico d'anni 57 senale — Giacomo Ligugna fu Giovanni d'anni 89 servo — Luigi Baschiera fu Pietro d'anni 73 facchino — Maria Vidoni-Cassola fu Giuseppe d'anni 68 serva — Francesco Olando di Domenico d'anni 38 agricoltore — Elisabetta Gelmi fu Gaetano d'anni 79 casalinga.

Totale 18

dei quali 3 non appartenenti al com. di Udine

#### MATRIMONI

Augusto Burello falegname con Ida Piutti cucitrice — Antonio Prosolimo battinatore con Rosa Cremese tessitrice — Giuseppe Tonutti facchino con Amalia Agutini casalinga — Carlo del Zotto muratore con Caterina Toffolo casalinga — Arturo Rumignani calzolaio con Luigia Missio casalinga — Antonio Baitan inserviente con Maria Scialo casalinga — Sante Ovesti muratore con Benvenuta Jussa cameriera — Domenico Fattori battiferro con Caterina Feruglio casalinga.

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Arturo Maraggoni calzolaio con Palmira Massarutti casalinga — Fortunato Aracoti muratore con Elisabetta Sgobio casalinga — Polcarpo Dal Molin sellaio con Luigia Boscutto serva — Luigi Parussati sartò con Maria Di Prato cuoca — dottor Giuseppe Della Schiava avvocato con Maria Elisa Della Vesova civile — Angelo Bertoni maniscalco con Santa Mattiussi serva — Virginio Fioretti pittore con Caterina Tonutti casalinga.

Sabato 1º febbraio alle ore 21 dopo breve malattia cessava di vivere

#### ANGELA BAREI

d'anni 82

I fratelli, la sorella Caterina e i nipoti ne danno il triste annunzio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine 3 febbraio 1895.

I funerali avranno luogo oggi lunedì 3 corr. alle ore 14.30 nella parrocchia del S.S. Redentore partendo dalla casa in via Tiberio Deciani n. 105.

## LIBRI E GIORNALI

### Almanacco italiano

*Piccola Enciclopedia popolare della vita pratica e Annuario Diplomatico, amministrativo e statistico con 137 figure e tre carte geografiche fuori di testo. Anno Iº 1896, Firenze R. Bemporad.*

La benemerita ditta Bemporad, editrice della preziosa B.biblioteca dei libri di testo, che è il più bel vanto della moderna didattica, si annunzia oggi con questa splendida pubblicazione dell'*Almanacco*, che rispetto alla parte illustrativa, è un pregevolissimo documento dell'arte tipografica odierna. Quanta ricchezza di schizzi e riproduzioni in cui è vivo il senso della modernità, dove la verità, la sincerità e l'essenza artistica trionfano in tutte le loro energie! Per dirla breve, il Bemporad con questo *Almanacco* mirò ad una forma perfetta di libro, e fece sì che l'opera del libro si accordasse intimamente con la parte illustrativa. In quanto al titolo riassuntivo: *Piccola Enciclopedia popolare della vita pratica ecc. ecc.*, l'editore non poteva essere più promettente, perché nell'*Almanacco* si tratta con una certa ampiezza di « agricoltura, alpinismo, amministrazione, astronomia, bibliografia, calendario universale, cavalli e corse, ciclismo, convenienze e usi della Società, cronologia, cucina diplomatica, diritto, economia domestica, etimologia, esercito, finanze, fiori, frutti, gastronomia, geografia, igiene, marina, medicina, misure e pesi, moda, monete, morale, orticoltura, politica, posto, religione, sport, giochi e passatempi, statistica, storia, teatro, orticoltura. »

L'*Almanacco* (1ª edizione 10.000 esemplari) ebbe in pochi giorni un successo enorme, ed è divenuto popolarissimo, condannando all'oblio tanti almanacchi inutili, e spesso volte dannosi, e ciò perché composto di articoli tutti originali e appositamente scritti artigiani — rispetto a cognizioni utili — il famoso *Almanacco di Gotha* e il *Whitaker Almanach*; e per la parte enoicologica il fortunatissimo *Almanach Hachette*.

La ditta Bemporad, lodatissima nell'arte tipografica, con illustrazione sia esplicativa e ornamentale, profondamente innamorata dei suoi ideali, ha

sempre lottato con fede inviolabile per il trionfo di essi, e ciò è tanto vero che oggi può darvi questa meraviglia di almanacco per sole lire 2.

### Rivista settimanale sete e cascami

Milano, 1 febbraio

*Sete.* Terminiamo l'ottava senza poter registrare un fatto solo che accenni a migliori nella situazione delle sete. I mercati si susseguirono deboli l'uno all'altro con una monotonia schiacciante. Si direbbe che si è caduti nella stagione morta della normale epoca delle vacanze estive, se forse le pesantezze dell'alta attuale non supera ancora quella. Tutti i mali, giunti allo stadio acuto, determinano una crisi e quindi la reazione; speriamo di esservi prossimi.

*Cascami.* Durante la scorsa ottava gli affari hanno rallentato alquanto il loro corso precedente: è però assodato che ciò non derivò dalla cessazione dei bisogni, ma piuttosto dalla disparità dei prezzi.

Nelle struse l'interessamento è maggiore che negli altri articoli, quindi è probabile che la sosta possa essere soltanto transitoria e si riprenda tosto.

Per i doppi in grana le difficoltà sono maggiori, inquantochè i filati si mantengono a prezzi niente affatto remuneratori, e per uso di cardatura non possono ottenere maggior ricavo.

## Telegrammi

Una donna tenuta chiusa per 6 anni in un palancato presso Vienna

Vienna, 2. A. S. Corona, villaggio di montagna presso Vienna, i gendarmi scoprirono in un palancato di una stalla una donna, certa Antonia Brauniere di anni 38, che da sei anni vi era stata rinchiusa dalla matrigna e da due fratelli, avidi dell'eredità di Antonia consistente in 13.000 fiorini.

I gendarmi trovarono la seicaturata in condizioni orribili: era quasi affamata: è divenuta idiota e cieca e tutta ricoperta di enfagioni.

Si procede ora ad un'inchiesta giudiziaria.

### Attentato alla dinamite

contro l'abitazione di un avvocato rumeno Bucarest 2. Iersera avvenne una esplosione di una bomba di dinamite dinanzi all'abitazione dell'avvocato Moldovani. I danni sono considerevoli. Vi fu nessuna vittima.

L'attentato non è politico né anarchico.

Si crede che l'autore sia uno studente belga avente un processo contro un cliente dell'avv. Moldovani.

### LOTTO - Estrazione del 1 febbraio

Venezia	36	58	83	52	16
Bari	70	47	11	4	60
Firenze	28	31	52	66	29
Milano	44	3	24	38	85
Napoli	54	14	26	33	12
Palermo	31	50	11	16	85
Roma	23	32	28	62	79
Torino	9	84	65	76	88

### B. LLETTINO DI BORSA

Udine, 3 febbraio 1896

Rendita	1 feb.	3 feb.
Ital. 5 1/2% contanti ex coupon	91.60	91.65
» » » fine mese 1d	91.80	91.75
Obbligazioni Azze Eccl. 5 1/2%	95	95
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovia Meridionali	302	301
» » » Italiano 3 1/2%	285	285
Fondaria d'Italia 4 1/2%	488	488
» » » 4 1/2%	497	491
» » » Banco Napoli 5 1/2%	401	400
Ferrovia Udine-Ponibba	460	460
Fond. Cassa Risp. Milano 5 1/2%	109	109
Prestito Provincia di Udine	102	102
<b>Amiazzi</b>		
Banca d'Italia	754	754
» di Udine	115	115
» Popolare Friulana	120	120
» Cooperativa Udinese	31.50	33.50
Cotazioni Udinese	1350	1350
» » » Veneto	284	288
Società Tramvie di Udine	70	70
» » » ferrovie Meridionali	647	647
» » » Mediterranea	484	484
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	108.85	108.90
Germania	134.15	134.05
Londra	27.47	27.47
Austria - Banconote	2.26.50	2.26.25
Corso in oro	1.13	1.13
Napoleoni	21.74	21.75
<b>Ultimi dispendi</b>		
Chiusura Parigi	84.65	84.65
d. Conto d'oro 22 1/2	—	—
Tendenza incerta		

GRUPPO QUINOTTO, SPARTA TAVOLABILE

## D'affittare

### L'ANTICA BIRRARIA

alle TRE TORRI

sita in via Mercavovecchio.

Per informazioni rivolgersi in via Belloni N. 7 II piano — Città.

## GRANDE STABILIMENTO PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

UDINE Via della Posta 10

Piazza del Duomo UDINE

Vendita — noleggio — riparatura — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche Germania e Francia.

Organi Americani — Armonici — Piani — Arpa — Cetra — Arpa.

Assortimento strumenti musicali: Mandolini-Vio.

lini — Chitarre ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

## All'offelleria Dorta

si trovano i

## KRAPFEN CALDI USO VIENNA

nei giorni festivi dalle ore 14.30, e nei giorni feriali dalle 16 in avanti.

## OROLOGERIA

ED OREFICERIA

## LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercavovecchio - UDINE

Grande assortimento di Orologi

d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie, ecc.

a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Bucoole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

## ARTURO LUNAZZI

UDINE

## BOTTIGLIERIE e FIASCHETTERIE

VIA PALLADIO N. 2 VIA DELLA POSTA N. 6

(Casa Coccolo) (Vicino al Duomo)

## STUDIO E DEPOSITO

Via Savorgna N. 5

## Grande Assortimento

## VINI E LIQUORI

ESTERI E NAZIONALI

## Specialità VINI TOSCANI

## Rappresentanze e Commissioni

Rappresentante della Ditta

## SCHNABL e Compagno di Trieste

in macchine agricole ed industriali, tubi di ferro, gomma e tela, pompe d'ogni qualità ecc. ecc.

## Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Tedi, avv. prof. P. V. Donati, avv. dott. Caccialupi, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico in congrua, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

## TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, Reumatismi muscolari, dispesie, difficili digestioni catarri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale di Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre - ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
M. 2. 8.55		D. 5.5 7.45	
O. 4.50 9.		D. 8.50 10.15	
D. 11.25 14.15		M. 10.55 15.24	
O. 13.20 18.20		D. 14.20 18.56	
O. 17.30 22.27		M. 18.15 23.40	
D. 20.18 23.5		O. 22.20 2.35	

DA UDINE A PORDENONE DA PORDENONE A UDINE

M. 7.3 10.14	M. 17.31 21.40
--------------	----------------

DA UDINE A SPILIMBERGO DA SPILIMBERGO A UDINE

O. 9.20 10.5	O. 8. 8.40
--------------	------------

DA UDINE A PONTERRA DA PONTERRA A UDINE

O. 5.55 9.	O. 6.3 9.25
------------	-------------

DA UDINE A TRIESTE DA TRIESTE A UDINE

M. 2.55 7.30	A. 8.25 11.7
--------------	--------------

DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDALE A UDINE

M. 6.10 8.41	O. 7.40 7.38
--------------	--------------

DA UDINE A PORTOGRUARO DA PORTOGRUARO A UDINE

O. 7.57 9.57	M. 8.42 9.9
--------------	-------------

Coincidenza: Da Portogruaro per Venezia alle

re 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva Ore 12.15

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE	O. A. S. DANIELE
----------	------------------

R.A. 8.15 10.15

11.20 13.10

14.50 16.43

17.15 19.7

## EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

## STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

## VESTITI FATTI SU MISURA

## FRATELLI BELTRAME

Udine - Via Paolo Caneiani, 7 - Udine

## GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per Signora - Seterie nare e colorate - Stoffs confection

Stoffs per Uomo Estere e Nazionali

Battiste per Signore - Flanelle - Satin - Cretonné - Rajé

## DEPOSITO

Tappeserie - Damasci - Jute - Cretonné - Corsie

Soppedanei - Tende Guipour - Jacquards - Vitrages colorati

Tappeti da tavola - Volter

## SPECIALITA'

Tele lino candide e naturali - Piquets - Dobletti - Brillante

Servizi da tavola vera Fiandra - Asciugamani

Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

## IMPERMEABILI

## PREZZI LIMITATISSIMI

## Le Maglierie igieniche HERION al Congresso in Roma

(Aprile 1894)

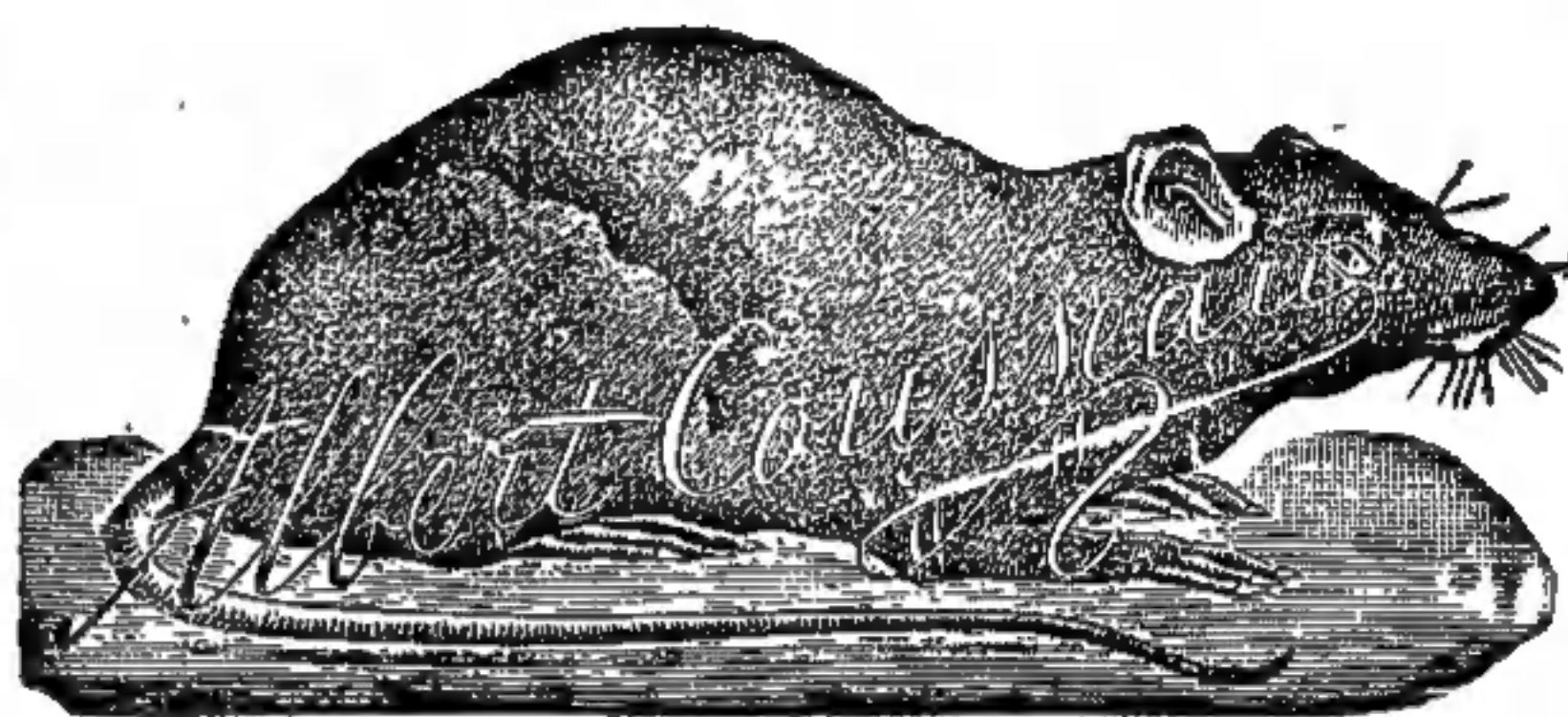
Il FOLCHETTO N. 90, del 1° Aprile, scrive:

Uno stupendo lavoro. — Ammirabile e stupendo per la sua difficile quanto ammirabile riuscita all'Esposizione internazionale di Roma è la *mostra originale* delle lane igieniche fatta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Herion di Venezia. Questo noto e coraggioso industriale per nulla badando alle ingenti spese incontrate colla ingegnosa quanto felice combinazione dei suoi innumerevoli articoli di maglierie ha riprodotto esattamente ed al vivo la Piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e 2 colonne.

Noi, che amanti del bello, giudichiamo sempre le cose colla massima imparzialità, non possiamo a meno di tributare questa volta particolari elogi e di cuore al sopradetto signor Herion che tanto lustro ed onore seppe apportare all'industria italiana, persuasi per altro che egli sarà ben pago dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, le maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari, conforme le consiglia e raccomanda anche l'illustre igienista prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

## Il vero TORD-TRIBE



distruttore e sterminatore dei topi, sordi e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50 e da lire 1: deve portare la marca qui sopra nonchè il nome della ditta

ANTONIO LONGEGA VENEZIA

sola ed unica proprietaria e fabbricante per tutto il Regno d'Italia.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

Guardarsi

DALLE

Contraffazioni

## FERNET-BRANCA

Guardarsi

DALLE

Contraffazioni

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo — Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO — RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFFER e C. — GENOVA

VULETE DIGERIR BENE??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.



## IL FERRO-CHINA-BISLERI

è il preferito dai tuoi gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. — L'ill. Prof. Senatore Semola scrive: Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromicie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un indiscutibile superiorità.

ETE LA SALUTE?



## MADRI PUERPERE - CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.

Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Noocera Umbra. I sali di magnesio di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00.

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZIONE

MODA SONO

STAGIONE SAISON

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1° E IL 16° DI OGNI MESE IN 2 EDIZIONI PICCOLA EDIZIONE GRANDE EDIZIONE

L. 8.00 L. 16.00

ANNUA

DI SAGGIO

MANUALI HOEPLI

OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA

PREZIOSA COLLEZIONE

IN CUI I PIU' ILLUSTRI SCIENTISTI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO

SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO

ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO

## RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici signori Rizzi

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.

Questo indispensabile preparato che da vent'anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale per il suo crescente successo. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rilutta il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione lire Tre

## GERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Gerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Gerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

[Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50]

## ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

## TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Ufficio Annunci del *Giornale di Udine*, da Nicolò Ciani, Lange e Dal Negro farmacisti, Bosero farmacista. — Treviso, Iardivello Candido, chineciere. — Belluno Agostino Tognutti, negoziante.

MIELE

raccolto da alveari posti fra le limoniere e cedraie della Riviera del lago di Garda, centrifugato dall'apicoltore

Gio. Antonio Filippini di Salò

Vaso grande L. 2.00

Id. piccolo - 1.25

[Pagamento pronta cassa. Coll'aggiunta della spesa d'affrancazione si spediscono per pacco postale due vasi grandi ovvero quattro piccoli. — NB. A scanso di contraffazioni, ogni vaso porta la firma del preparatore. Si vende in Udine presso il sig. Angelo Fabris.]

CHOCOLAT

Suchard

GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della

RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile DEI CAPELLI

preparata dai F.lli RIZZI di Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacone, pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immediato successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio non annessi gli arricciatori speciali ed istruzioni relative.

Bottiglia piccola L. 1.50 — Bottiglia grande L. 2.50.

Deposito generale presso la premiata profumeria

A. LONGEGA — S. Salvatore, N. 4825 — Venezia

Vendesi all'ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

ACQUA CELESTE AFRICANA

TINTURA ISTANTANEA

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunci del *GIORNALE DI UDINE*